



Foto di Laurent Gillieron/Ansa Epa



**Christine Lagarde** a capo del Fmi

# Imu, si potrà pagare in due o tre rate

## Le novità del decreto

**MARCO TEDESCHI**

MILANO

Le novità nel decreto fiscale che oggi sbarca nell'aula della Camera dalla commissione..

**Nuovi tagli a ministeri, Inps, Inail, monopoli Stato.** I tagli dovrebbero coprire le agevolazioni previste per il pagamento dell'Imu e sono pari a 280 milioni di euro nel 2012 e 180 milioni nel 2013 per i ministeri, 12 milioni per l'Inail, 48 milioni per l'Inps, 11 milioni per i Monopoli tutti nel 2012.

**Ok rateizzazione debiti anche se condanna Ue.** La possibilità di rateizzare i debiti di natura patrimoniale nei confronti di enti pubblici dello Stato viene allargata anche ai casi di ottemperanza di obbligazioni derivanti da sanzioni comunitarie, come per esempio le quote latte.

**Imu prima casa, opzione due o tre rate.** Chi dovrà pagare l'Imu sulla prima casa potrà scegliere se farlo in tre rate (giugno, settembre, dicembre) o in due rate (giugno, dicembre). Con il pagamento in tre rate, poiché la prima e la seconda rata sono calcolate ciascuna sulla base di un terzo dell'imposta dovuta con aliquota base per poi pagare a conguaglio il 16 dicembre, si sarebbe finito per pagare già a settembre oltre il 50%, cioè più del 66%.

**Anziani in ospizio, imu come prima casa se proprietari.** Gli anziani o disabili che vivono in case di cura o istituti sanitari, se proprietari di casa, potranno pagare l'Imu con l'aliquota agevolata per l'abitazione principale. Saranno i Comuni a decidere se dare questa possibilità ad anziani o disabili, ma l'immobile non dovrà essere affittato.

**A agevolazioni Imu prima casa solo una a famiglia.** Le agevolazioni previste per l'Imu sulla prima casa si applicano per un solo immobile.

**Coniugi separati, paga l'Imu chi abita nella casa.** Anche se non è proprietario ma gli è stata assegnata dal giudice.

**Stop tassazione redditi immobili inagibili L'Aquila.** Niente tassazione per i redditi derivanti dagli immobili colpiti dal sisma dell'Aquila finché questi saranno distrutti o oggetto di ordinanze di sgombero.

**Slitta di due mesi pagamento**

**bollo su capitali scudati.** Slitta dal 16 maggio al 16 luglio il pagamento della tassa sullo scudo fiscale. Viene inoltre previsto uno sconto sull'imposta in caso di rinuncia all'anonimato.

**Tassa sbarco 1,5 euro per isole minori.** Arriva la tassa di sbarco fino a 1,5 euro per le isole minori, da Ischia a Capri. La tassa di sbarco sarà alternativa all'eventuale imposta di soggiorno e servirà a finanziare interventi in materia di turismo, beni ambientali e culturali, e servizi pubblici locali.

**Tassa di scopo disciplinata dai Comuni.** I Comuni potranno disciplinare con proprio regolamento la tassa di scopo; si potranno sostituire allo Stato nella revisione dell'imposta.

**Pignorabilità stipendi.** Stop alla norma che prevede che le somme possono essere escluse in misura pari a un settimo per le somme comprese tra 2mila e 5mila euro. Rimane pertanto la misura pari a un decimo per le somme fino a 2mila euro. Oltre tale soglia le somme sono pignorabili secondo le norme generali, ovvero nella misura del quinto.

**Da 1 luglio no cash pagamenti stipendi P.A. oltre 1000 euro.** Slitta di nuovo il termine per lo stop del pagamento di stipendi e pensioni cash oltre mille euro e l'obbligo viene rinviato al primo luglio.

**Ok contanti fino 15mila euro per pagamenti turisti extra-Ue.** I cittadini extra-Ue potranno pagare in contanti fino a 15mila l'acquisto di beni e di prestazioni di servizi legate al turismo.

**Per affitti a cedolare secca arriva stop imposta bollo.** Sui contratti di locazione aventi ad oggetto immobili ad uso abitativo, qualora assoggettati alla cedolare secca, non si applica l'imposta di bollo sulle ricevute relative al pagamento del canone ed alla fidejussione prestata in favore del conduttore non si applicano le imposte di registro e di bollo.

**Stop tassa su barche se usate per curare malati.** Le imbarcazioni usate da soggetti affetti da patologie che vengono usate in modo permanente per curare determinate patologie saranno esentate dalla tassa annuale sulle unità da diporto. ♦

biamo varato per legge il pareggio di bilancio, ma nessuno crede davvero che ci riusciremo. Oggi lo Stato spende 720-730 miliardi, nel 2000 ne spendeva 475. Non mi pare che la macchina pubblica sia migliorata dal 2000 a oggi. Anche depurando le cifre dall'inflazione, restano oltre 120 miliardi di spesa in più. In queste condizioni, lo Stato si sta mangiando il Paese».

**Potrebbe anche essere che il Paese si stia mangiando lo Stato.**

«Guardi, abbiamo verificato tra i nostri giovani colleghi che se c'è un'opportunità di lavoro nel pubblico, questi la preferiscono al privato. Sono più sicuri, lavorano meno e anche economicamente hanno dei vantaggi. Quando nel pubblico non si seguono criteri di efficienza, non si va da nessuna parte».

**E dell'evasione cosa dice? Tutti dicono di volerla combattere, ma poi resta sempre la stessa.**

«L'evasione dipende da tre fattori: il livello troppo alto delle tasse e troppi adempimenti, la quantità dei controlli e la stabilità del quadro normativo. Questo vuol dire niente sanatorie o condoni, (cito Tremonti: in questo

Paese la tassazione è eventuale e il condono è certo), creazione di un fisco possibile, e incroci di informazioni e banche dati. Sui blitz non ho nulla in contrario, anzi meglio i controlli che la presunzione, ma eviterei spettacolarizzazioni. A questo punto bisogna che la lotta al contante sia seria, e che venga abbassata la soglia a 500 euro. Chi paga una cifra superiore in contanti, è chiaro che punta all'evasione. Queste cose le sanno tutti: bisogna solo farle».

**Voi commercialisti siete spesso accusati di favorire l'evasione.**

«Sì, è un ritornello stucchevole, come quello che dice che noi vorremmo regole complesse. Io dico: se c'è qualcuno che conosce un commercialista che aiuta a evadere non deve far altro che denunciarlo. Quanto al resto, le complicazioni degli adempimenti non ripagano mai della fatica. Prendiamo il caso Imu: il professionista è costretto a fare un lavoro poco qualificato ma complicato, e sicuramente non potrà chiedere cifre alte. Nei Paesi civili è lo Stato che manda i bollettini già compilati, qui da noi dobbiamo anche calcolarci la quota comunale e quella statale. Davvero troppo».